

Intervista con il dottor Mario Fiscì

Allo Scassi un direttore medico di rilievo



È stata un'estate burrascosa quella della sanità ligure. Il buco di bilancio nella spesa sanitaria (circa 200 milioni) ha indotto la Regione ad un'ulteriore manovra per la razionalizzazione della rete ospedaliera, in corso ormai da anni.

Le inevitabili scie polemiche sulle misure di risparmio non si sono ancora dissolte. Resta aperto il dibattito sui previsti accorpamenti tra Evangelico e ospedale di Voltri e tra azienda ospedaliera San Martino, IST e CBA. E sulla riconversione dell'ospedale di Recco e della Centrale per gli acquisti guidata da Ferrando. Questo fortunale estivo non ha però toccato il Villa Scassi, che ha già dato il suo tributo alla riorganizzazione sin dal 2008, quando fu deaziendalizzato e accorpato all'ASL 3. Anzi, sullo Scassi il cielo pare sereno dopo il biennio 2008-2010 di transizione dalla lunga stagione dell'autonomia gestionale aziendale (1995-2008) alla confluenza con gli ospedali già gestiti dall'ASL 3 (da Recco ad Arenzano) nel Presidio Ospedaliero Metropolitano Unico diretto dalla dottoressa Bruna Rebagliati.

Le novità per lo Scassi sono infatti positive. Per inquadrarle bene bisogna però prima aver presente che dal 2008 l'ospedale non ha più al suo interno una propria direzione generale, sanitaria e amministrativa. Ora dipende dalla direzione centrale dell'ASL 3, con sede in via Bertani. A San Pier d'Arena resta la direzione medica dell'ospedale. Se questo è il quadro, è agevole cogliere un rafforzamento del peso decisionale del Villa Scassi con la recente nomina a direttore medico dell'ospedale di una figura istituzionale di prestigio come il dottor Mario Fiscì. Genovese, 57 anni, non è tipo che indietreggi di fronte alle sfide.

Nell'ultimo decennio ha ricoperto incarichi di responsabilità di massimo rilievo nell'ASL: direzione ospedaliera, direzione di distretto socio-sanitario e direzione sanitaria aziendale. Da maggio guida la direzione medica del Villa Scassi con la collaborazione dei colleghi Marinella Fulgheri e Pier Paolo Maggioni. È il momento di fare il punto della situazione con lui sulle novità immediate per lo Scassi. Su quelle annunciate, come l'istituzione di un Centro Ictus in Neurologia, ci sarà modo di tornare più avanti.

- Direttore, come ha trovato la struttu-

ra sanitaria che è venuto a coordinare? *"Bella, ampia, complessa e - come tutti gli ospedali - bisognosa di cure continue. Questo ospedale, fondamentale riferimento dell'area metropolitana, necessita di molta attenzione e di molte risorse. Ultimamente queste sono purtroppo limitate. Perciò bisogna governare con molta cura, mantenendo alto il confronto con tutti gli operatori - medici, infermieri e tecnici - per cercare di utilizzare al meglio le risorse che l'azienda mette a disposizione"*.

- Che cosa cambierà a breve nell'ospedale a seguito del riassetto della rete ospedaliera?

"La delibera della Giunta Regionale n° 9 del 2/7/2010 prevede qualche novità interessante per l'ospedale di San Pier d'Arena. Anzitutto la creazione di un nuovo reparto di degenza breve collegato al Pronto Soccorso. Questa nuova realtà sarà in grado di assorbire più rapidamente i pazienti con necessità di cure degenziali, riducendo così il numero di pazienti in attesa di ricovero al Pronto Soccorso. Il nuovo reparto ricavato al terzo piano del padiglione 3 è il risultato della riorganizzazione delle attività chirurgiche, già lì presenti, che mantengono la loro operatività al padiglione 4, lasciando così un congruo numero di posti letto alla degenza breve. Diverso è il discorso sulla Pneumologia che continuerà la propria attività pur rispettando quanto previsto dalla delibera regionale, con piena integrazione operativa con il reparto di Pneumologia Riabilitativa dell'ospedale La Colletta di Arenzano".

- Che messaggio vorrebbe trasmettere alla popolazione del Ponente?

"Non sono uomo da messaggi ma - credo - da lavoro. È con il lavoro che tutti insieme - professionisti e operatori del Villa Scassi - cercheremo di continuare a fornire un servizio pubblico di elevata qualità ai cittadini, che - spero - vorranno confermarci la loro fiducia".

- C'è un tema in particolare che in questo momento le sta più a cuore? *"Stimolare la motivazione professionale e l'orgoglio di ogni operatore di partecipare ad un'impresa importante: preservare il sistema sanitario pubblico universalistico sancito dalla Costituzione della Repubblica Italiana"*.

Marco Bonetti

Al via il nuovo corso dell'A.V.O.

Il prossimo 11 ottobre si apriranno le iscrizioni al Corso di Formazione per nuovi volontari A.V.O. che avrà inizio il 25 ottobre presso la sala Quadrivium, piazza Santa Marta, 4 (slargo via Roma). Saranno otto incontri pomeridiani con frequenza bisettimanale. I volontari A.V.O. sono presenti in ambito cittadino con l'informativa sul corso e per rispondere ai quesiti sul servizio. Per informazioni ci si può rivolgere al Centro Formazione A.V.O. "E. Ermini" dove un volontario sarà a disposizione per qualsiasi chiarimento il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 18 allo 010 563 49 80 / 563 49 81.

Mauro Zanna coordinatore dei PS di tutta l'ASL

Ospedale di San Pier d'Arena: più posti letto al Pronto Soccorso

Il Pronto Soccorso dell'ospedale Scassi di solito si ritrova al centro delle cronache solo quando va in tilt per eccessivo afflusso di pazienti. Ben più di rado fa notizia la buona sanità che ogni giorno il suo valido personale dispensa alla popolazione.

Collocato nel DEA (Dipartimento di Emergenza e Accettazione), inaugurato nel 2001, ben integrato con le specialità di terapia intensiva, il PS di San Pier d'Arena è il presidio di primo livello per il Ponente genovese, al pari dei PS di Galliera e San Martino per il Centro-Levante. Il Gazzettino ne ha spesso segnalato gli aspetti innovativi, ma anche i problemi, che si ripercuotono su una vasta platea di 350.000 utenti potenziali. Gli effettivi accessi al PS dello Scassi sono ogni anno oltre 50.000.

Nell'intervista pubblicata ad aprile il responsabile del PS del Villa Scassi Mauro Zanna sottolineava ancora una volta la necessità di spazi più ampi per accogliere degnamente il flusso dei pazienti.

Ma ecco finalmente due buone notizie.

La prima è che l'ASL 3 (che dal 2008



amministra anche l'ex azienda ospedaliera Villa Scassi) sta perseguendo la linea da anni sostenuta da Zanna e dal Gazzettino: il 9 agosto all'ultimo piano del padiglione 3 è stato attivato un nuovo reparto per la degenza breve (fino a 72 ore) in prosecuzione alle cure di PS. Collegato al padiglione in cui ha sede il DEA tramite un tunnel e un ascensore di servizio, è dotato di 19 posti letto. Si aggiungono ai 10 già esistenti in PS per i ricoveri fino a 48 ore per l'osservazione breve.

"Dall'inaugurazione del nuovo reparto

- condotto con grande efficienza da un'équipe specialistica - si è ridotto quasi a zero il numero dei ricoveri in barella durante la degenza breve in PS - spiega il dottor Zanna, affiancato dalla dottoressa Mafalda Carrubba - Va considerato che in estate l'afflusso di pazienti è meno intenso. Il banco di prova sarà l'inverno. Ma i primi risultati sono promettenti".

La seconda buona notizia è che dal primo agosto il dottor Zanna è stato promosso coordinatore dei reparti di medicina d'urgenza e dei PS dell'intera ASL 3. Come responsabile del PS del Villa Scassi gli è subentrato il dottor Luca Berlingheri, già responsabile dei PS di Voltri e Sestri. La direzione del Dipartimento di Emergenza e Accettazione dell'ASL resta invece al dottor Arturo Guarino, da anni primario della Rianimazione del Villa Scassi.

Coordinare la rete dei PS e dei punti di Pronto Intervento dell'ASL più vasta d'Italia è un arduo compito. Ma il dottor Zanna ha una marcia in più: la lunga esperienza nella trincea sampierdarenese.

M. B.

Note mediche

Parkinson: Genova polo d'eccellenza nel trattamento della patologia

Il "Centro per la Malattia di Parkinson ed i Disturbi del Movimento" dell'Università di Genova, diretto dal professor Giovanni Abbruzzese, si conferma polo d'eccellenza nella Regione Liguria per il trattamento dei disturbi del movimento. Presso il Centro vengono trattati oltre 500 pazienti parkinsoniani che, grazie ai continui progressi delle terapie farmacologiche e chirurgiche possono contare su diverse soluzioni terapeutiche in grado di contrastare il peggioramento del quadro clinico.

"Il nostro Centro - afferma il professor Giovanni Abbruzzese - si è sempre distinto per l'alta specializzazione dei trattamenti che vanno dalle terapie tradizionali a quelle per la fase avanzata della malattia che, in alcuni casi selezionati, prevedono interventi di stimolazione cerebrale profonda. Molto importante, poi, lo sviluppo di nuove tecniche fisioterapiche mirate ad un approccio riabilitativo".

Presso il Centro di Genova viene, inoltre, svolta un'intensa attività di ricerca scientifica di tipo fisiopatologico, clinico e genetico, anche attraverso la partecipazione a sperimentazioni farmacologiche multicentriche.

È il caso, ad esempio, del pramipexolo, appartenente alla classe dei dopamino-agonisti, per il quale nel mese di

luglio 2010 è stata lanciata la nuova formulazione in compresse a rilascio prolungato con somministrazione unica giornaliera: "Ci aspettiamo molto - aggiunge Abbruzzese - dalla nuova formulazione di pramipexolo, che dovrebbe ottimizzare il buon funzionamento del farmaco".

"Spesso, poi, i malati di Parkinson

hanno un quadro clinico complesso - conclude Abbruzzese - che richiede l'assunzione di molti farmaci diversi per gestire i sintomi della malattia. La possibilità di ridurre il numero di compresse senza dover rinunciare all'efficacia della terapia, dovrebbe, quindi, migliorare anche l'aderenza dei pazienti alla stessa".

L'agenda di ottobre al Centro Civico

Iscrizioni Unitre, Università delle Tre Età: sabato 2 e lunedì 4 dalle 8.30 alle 16.30 per i vecchi iscritti e sabato 9 dalle 8.30 alle 16.30 e lunedì 11 dalle 14.30 alle 17 per i nuovi.

Corso di Ballo Caraibico con Claudia & Mauro Danze: ogni martedì alle 18.30 corso intermedio e alle 19,45 corso base. Lezione di prova gratuita. Lunedì 11 dalle ore 18.30: iscrizioni a i corsi di teatro a cura di A.R.T. (Associazione per la Ricerca Teatrale)

Le lezioni saranno ogni lunedì e giovedì dalle 19.

A partire da giovedì 7 ore 17.45: lezioni di cinema; incontri a cura di Elvira Ardito e Giancarlo Giraud.

Ogni mercoledì dalle ore 18.30 alle 20: Corso di Qi Gong a cura dell'Associazione Studio Interculturale Qi Gong.

Incontri a cura di Acat (Associazione dei club degli alcolisti anonimi in trattamento): ogni giovedì dalle ore 18 alle ore 19.

Incontri a cura dell'Associazione Echidna Gruppi di auto aiuto sulle malattie rare: ogni lunedì dalle ore 21 alle ore 23.

15/16 ottobre, ore 21: "Festival di San Teodoro" Concorso Canoro Nazionale, VI Edizione, Auditorium del Centro Civico Buranello.

Domenica 3: XXV Marcia dei Quattro Boschi a Granarolo, Km. 10 per adulti - km 2 per ragazzi fino a 12 anni; ritrovo ore 8 presso il Circolo Amici Cacciatori in via B. Bianco 109 r.

Festival della chitarra elettrica e del basso elettrico



Il "CBE 2010 Festival della chitarra elettrica e del basso elettrico" sarà, nei giorni 24, 25 e 26 settembre alla sua sesta edizione; organizzato con il patrocinio del Municipio, della Provincia e della Regione.

La mostra, con pezzi di notevole valore, ed i seminari si terranno a San Pier d'Arena sabato 25 - dalle 14.30 alle 18.00 e domenica 26 - dalle 10.30 alle 18.00 al Centro Civico Buranello di via Daste. I concerti si terranno al Teatro Modena, il 24 e 25 alle ore 20,45.

Parteciperanno i Bermuda Acoustic Trio, Andrea Palazzo, Davide Facchini, Raf Montrasio, Andrea Cervetto, Andrea Maddalone, Davide Serini, Bob Callero Gianni Martini, Paolo Bonfanti, Marco Zoccheddu, Cristian Marras. Durante la mostra verranno svolti workshop su temi riguardanti la chitarra; sarà presente Alberto Venturini, il più grande collezionista italiano; verrà estratta a sorte una chitarra Fender American Standard Stratocaster.